



VENETO LAVORO  
Osservatorio & Ricerca

MONITORAGGIO DEL  
"DECRETO POLETTI" (DL 34/2014):  
LA DINAMICA DEI CONTRATTI  
A TEMPO DETERMINATO  
(ASSUNZIONI E PROROGHE)

**MISURE/56**

Novembre 2014

## **Note di sintesi**

Il monitoraggio proposto evidenzia il netto incremento del ricorso ai contratti a tempo determinato intervenuto progressivamente nel corso del primo semestre 2014 e successivamente proseguito per i comparti dell'industria e dell'ingrosso-logistica.

Più generalizzato e continuo risulta l'incremento delle proroghe: in modo particolare è via via aumentato il volume di seconde e terze proroghe attivate anche nel settore privato.

Si può sostenere, con i dati disponibili, che la facilitazione indotta dal "decreto Poletti" è stata colta dalle imprese, ovviamente nei limiti di una congiuntura che nel medesimo periodo ha evidenziato prima incertezze e quindi un netto rallentamento/rinvio della ripresa.

L'incremento - rispetto ai corrispondenti valori del 2013 - del ricorso al tempo determinato ascrivibile a contratti non motivati da stagionalità o ragioni sostitutive è stimabile in Veneto, per i mesi da aprile a settembre 2014, in circa 10.000 nuovi contratti e altrettante proroghe: se ipotizziamo generosamente che su tale dinamica non hanno influito fattori congiunturali, ciò rappresenta una prima misura (grezza) dell'impatto attribuibile alle facilitazioni introdotte dal "decreto Poletti". Tale impatto non è comunque automaticamente interpretabile come misura di domanda aggiuntiva di lavoro perché a tal fine bisognerebbe identificare eventuali spiazzamenti intervenuti nelle assunzioni con altri contratti (apprendistato, tempo indeterminato, somministrazione) e nelle trasformazioni (che potrebbero essere state rinviate, grazie alla possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato).

## Premessa

La regolazione dei contratti a tempo determinato è stata modificata con il decreto legge 34 del 20 marzo 2014 convertito in legge il 16 maggio 2014 (l. 78); la circolare ministeriale 18/2014 emanata in agosto ha fornito i consueti necessari chiarimenti interpretativi.

Le principali novità introdotte sono state:

- l'eliminazione dell'obbligo di apporre la causale per contratti a termine della durata massima (comprensiva di proroghe) fino a 36 mesi;<sup>1</sup>;
- la previsione del tetto massimo del 20% di occupati con contratto a tempo determinato rispetto al totale dei lavoratori in forza al 1 gennaio (fatte salve le diverse previsioni dei contratti collettivi);
- la prorogabilità del termine sino ad un massimo di 5 volte entro il limite di durata complessiva pari a 36 mesi.

Sono pertanto interessanti, per verificare il primo impatto della nuova regolazione, alcuni approfondimenti statistici sulle dinamiche osservate, in particolare su:

- a. la crescita delle assunzioni a termine (par. 1);
- b. la dinamica delle proroghe (par. 2);
- c. l'allargamento della platea di imprese coinvolte nelle assunzioni a tempo determinato (par. 3).<sup>2</sup>

### 1. La dinamica trimestrale delle assunzioni a tempo determinato

Come si evidenzia in **tab. 1** nel primo e nel secondo trimestre 2014 il numero di assunzioni a tempo determinato ha raggiunto il massimo storico, superando gli stessi valori pre-crisi del primo semestre 2008. L'incremento, rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente, è stato consistente: +9,2% nel primo trimestre, +12,4% nel secondo. Nel terzo trimestre questa dinamica positiva si è arenata: la variazione tendenziale, infatti, è risultata pari a -0,9%.

**Tab. 1 – Veneto. Assunzioni a tempo determinato, per trimestre**

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Totale
2008	99.975	117.315	112.055	76.855	406.200
2009	81.245	101.195	102.290	79.830	364.555
2010	84.205	105.850	107.290	81.520	378.865
2011	93.150	116.775	101.420	83.785	395.130
2012	92.595	106.290	101.310	84.580	384.770
2013	92.725	110.310	102.435	85.200	390.670
2014	101.225	124.015	101.480		
Var. 2014/2013 (%)	9,2%	12,4%	-0,9%		

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

È opportuno distinguere, all'interno della dinamica generale delle assunzioni con contratti a tempo determinato, il trend specifico delle assunzioni dovute alle attività stagionali e alle esigenze di sostituzione (**tab. 2**).

1. Specifiche (e comunicate) cause giustificatrici - essenzialmente quelle di carattere sostitutivo e per lavoro stagionale - sono comunque rilevanti ai fini sia dell'esenzione dal versamento del contributo addizionale dell'1,4% previsto dalla legge 92/2012 sia dell'assenza di limiti quantitativi nel numero di contratti a tempo determinato attivabili.

2. Questa *Misura* aggiorna e integra i primi dati riportati nella *Misura 54* del settembre 2014.

**Tab. 2 – Veneto. Assunzioni a tempo determinato, per motivo e per mese**

	Stagionali	Sostitutive	Altre cause	Totale	Incidenza %	
					Stagionali	Sostitutive
<b>2013</b>						
Gennaio	n.d.	5.365	n.d.	33.405	n.c.	16%
Febbraio	3.445	5.065	17.815	26.325	13%	19%
Marzo	8.178	5.035	19.782	32.995	25%	15%
Aprile	9.634	5.155	21.066	35.855	27%	14%
Maggio	13.254	5.035	21.996	40.285	33%	12%
Giugno	10.632	2.660	20.878	34.170	31%	8%
Luglio	7.493	1.290	18.382	27.165	28%	5%
Agosto	6.014	920	14.041	20.975	29%	4%
Settembre	9.639	5.240	39.411	54.290	18%	10%
Ottobre	3.783	5.440	23.307	32.530	12%	17%
Novembre	2.976	5.080	19.744	27.800	11%	18%
Dicembre	5.375	3.700	15.795	24.870	22%	15%
Totale anno	80.423	49.985	232.217	390.665	21%	13%
Totale febbraio-settembre	68.289	30.400	173.371	272.060	25%	11%
<b>2014</b>						
Gennaio	5.430	6.025	23.590	35.045	15%	17%
Febbraio	4.002	5.870	19.988	29.860	13%	20%
Marzo	7.187	5.905	23.228	36.320	20%	16%
Aprile	14.865	5.285	25.830	45.980	32%	11%
Maggio	11.027	5.205	23.438	39.670	28%	13%
Giugno	13.057	2.890	22.418	38.365	34%	8%
Luglio	6.754	1.165	19.206	27.125	25%	4%
Agosto	7.143	880	14.347	22.370	32%	4%
Settembre	8.453	4.925	38.607	51.985	16%	9%
Totale febbraio-settembre	72.488	32.125	187.062	291.675	26%	13%
<b>Variazioni % tendenziali (sul mese corrispondente dell'anno precedente)</b>						
Gennaio	-	12%	-	5%		
Febbraio	16%	16%	12%	13%		
Marzo	-12%	17%	17%	10%		
Aprile	54%	3%	23%	28%		
Maggio	-17%	3%	7%	-2%		
Giugno	23%	9%	7%	12%		
Luglio	-10%	-10%	4%	0%		
Agosto	19%	-4%	2%	7%		
Settembre	-12%	-6%	-2%	-4%		
Totale febbraio-settembre	6%	6%	8%	7%		

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SilV

A partire dal febbraio 2013 è possibile distinguere con precisione le assunzioni ascrivibili a tali motivazioni non solo perché specificamente rilevate<sup>3</sup> ma anche perché le imprese (e i loro consulenti) vi hanno prestato maggiore attenzione in quanto, a seguito della l. 92/2012, gli effetti di tali motivazioni sono rilevanti, come abbiamo già indicato.

Per gli otto mesi comparabili con i corrispondenti dell'anno precedente (febbraio-settembre 2014 *versus* febbraio-settembre 2013) si osserva che:

- la crescita complessiva delle assunzioni è stata particolarmente significativa in marzo-aprile;
- le assunzioni per stagionalità e sostituzione spiegano, su base annua, circa un terzo (33-34%) delle assunzioni a tempo determinato;
- la crescita delle assunzioni nell'insieme del periodo osservato (febbraio-settembre) è stata pari al 6% per le assunzioni per sostituzione, al 6% per le assunzioni stagionali e all'8% per le "altre assunzioni" (quelle potenzialmente acasuali); queste ultime hanno evidenziato un trend sempre positivo fino ad agosto, ma con intensità via via decrescente, dopo il breve exploit di marzo (+17%) e aprile (+23%);

3. Il tracciato del modello di comunicazione UNILAV è stato modificato il 10 gennaio 2013 con - tra l'altro - l'inserimento del flag "stagionalità" come informazione identificativa del rapporto di lavoro.

La **tab. 3** dà conto della distribuzione per settore e della variazione tra 2014 e 2013 delle assunzioni, distinte anche secondo la motivazione<sup>4</sup>. Si evidenzia che anche nel terzo trimestre, all'interno di un dato complessivo di sostanziale stabilità (rispetto al corrispondente periodo 2013), i comparti industriali e quelli del terziario collegato (ingrosso e logistica) hanno evidenziato ancora una crescita significativa delle assunzioni, superiore al 10%, largamente non riconducibile a ragioni sostitutive o stagionali. Si tratta degli stessi comparti che hanno evidenziato la maggior crescita tendenziale delle assunzioni a termine (potenzialmente) acasali anche nel secondo trimestre 2014.

**Tab. 3 – Veneto. Assunzioni a tempo determinato, per motivo e per settore**

	2013				2014			Var. 2014/2013		
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.
<b>Totale a tempo determinato</b>										
Agricoltura	11.785	12.745	19.625	7.340	13.500	13.505	20.120	15%	6%	3%
Industria	14.930	14.945	16.570	14.730	19.170	18.070	18.090	28%	21%	9%
- Made in Italy	5.430	4.815	6.030	5.520	6.460	6.135	6.795	19%	27%	13%
- Metalmeccanico	4.530	3.935	4.590	3.970	6.220	5.050	5.340	37%	28%	16%
- Costruzioni	3.470	4.515	4.585	4.035	4.650	4.755	4.420	34%	5%	-4%
Servizi	66.010	82.615	66.235	63.130	68.555	92.440	63.265	4%	12%	-4%
- Comm.-tempo libero	24.160	43.030	24.350	23.955	22.660	48.575	22.285	-6%	13%	-8%
i- Ingrosso e logistica	5.855	7.220	6.615	6.345	6.455	8.430	7.310	10%	17%	11%
- Servizi alla persona	28.700	22.425	28.725	27.610	31.195	24.775	26.380	9%	10%	-8%
- Altri servizi	4.745	6.545	4.595	3.160	4.910	7.235	4.835	3%	11%	5%
Totale	92.725	110.310	102.435	85.200	101.225	124.015	101.480	9%	12%	-1%
<b>Per ragioni sostitutive</b>										
Industria	485	540	510	415	560	550	425	15%	2%	-17%
Servizi	14.960	12.295	6.920	13.795	17.220	12.820	6.530	15%	4%	-6%
- Servizi alla persona	13.435	10.605	5.250	12.260	15.555	11.170	4.905	16%	5%	-7%
Totale	15.460	12.850	7.450	14.220	17.800	13.385	6.975	15%	4%	-6%
<b>Per attività stagionali</b>										
Agricoltura	4.366	8.662	13.733	4.917	7.947	9.099	13.782	82%	5%	0%
Industria	858	543	1.849	1.117	1.503	720	1.980	75%	33%	7%
Servizi	8.373	24.188	7.503	6.027	7.111	28.926	6.447	-15%	20%	-14%
- Comm.-tempo libero	6.781	20.774	6.021	5.001	5.297	24.888	5.056	-22%	20%	-16%
Totale	13.617	33.520	23.146	12.134	16.619	38.949	22.350	22%	16%	-3%
<b>Per altre cause (acasali)</b>										
Agricoltura	7.404	4.068	5.877	2.408	5.538	4.396	6.318	-25%	8%	8%
Industria	13.587	13.862	14.211	13.198	17.107	16.800	15.685	26%	21%	10%
- Made in Italy	4.358	4.003	3.962	4.199	4.699	5.187	4.635	8%	30%	17%
- Metalmeccanico	4.384	3.794	4.444	3.869	6.053	4.903	5.190	38%	29%	17%
- Costruzioni	3.430	4.387	4.482	3.947	4.557	4.579	4.264	33%	4%	-5%
Servizi	42.677	46.132	51.812	43.308	44.224	50.694	50.288	4%	10%	-3%
- Comm.-tempo libero	16.604	21.431	17.519	18.099	16.468	22.817	16.454	-1%	6%	-6%
- Ingrosso e logistica	5.416	6.093	5.884	5.471	5.876	7.143	6.580	8%	17%	12%
- Servizi alla persona	14.784	11.266	23.251	15.220	15.270	12.820	21.333	3%	14%	-8%
- Altri servizi	3.925	4.456	3.446	2.688	3.926	4.906	3.726	0%	10%	8%
Totale	63.648	63.940	71.839	58.846	66.806	71.681	72.155	5%	12%	0%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

## 2. La dinamica trimestrale delle proroghe di contratti a tempo determinato

Nel 2014 il numero di proroghe di contratti a tempo determinato è fortemente e progressivamente aumentato (**tab. 4**). Nel secondo trimestre 2014 è risultato pari a quasi 30.000, ben più del 2008 e con una crescita del 26,3% rispetto al corrispondente periodo del 2013; nel terzo trimestre la crescita è ulteriormente aumentata (+27%), tanto che in numero assoluto le proroghe hanno evidenziato il loro massimo storico (oltre 42.000).

4. Occorre ricordare che i dati relativi al primo trimestre 2013 sono da considerare con cautela (e quindi i relativi confronti con il primo trimestre 2014) perché per il mese di gennaio non si dispone di informazioni precise in merito alla quota di assunzioni motivate da ragioni di attività stagionale.

**Tab. 4 – Veneto. Proroghe di contratti a tempo determinato, per trimestre**

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Totale
2008	18.571	22.745	29.741	29.121	100.178
2009	21.814	21.245	30.315	28.248	101.622
2010	21.187	24.032	31.835	30.770	107.824
2011	24.325	25.353	34.322	32.691	116.691
2012	24.752	25.218	33.688	35.643	119.301
2013	23.375	23.261	33.546	31.400	111.582
2014	26.064	29.370	42.573		
Var. 2014/2013 (%)	11,5%	26,3%	26,9%		

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

**Tab. 5 – Veneto. Proroghe a tempo determinato, per motivo e per mese**

	Stagionali	Sostitutive	Altre cause	Totale	Incidenza %	
					Stagionali	Sostitutive
<b>2013</b>						
Gennaio	n.d.	1.140	n.d.	8.699	n.c.	13%
Febbraio	124	1.374	4.869	6.367	2%	22%
Marzo	434	1.700	6.175	8.309	5%	20%
Aprile	289	1.496	5.243	7.028	4%	21%
Maggio	607	1.762	5.299	7.668	8%	23%
Giugno	1.106	1.342	6.117	8.565	13%	16%
Luglio	1.115	723	5.992	7.830	14%	9%
Agosto	3.885	588	4.481	8.954	43%	7%
Settembre	8.162	976	7.624	16.762	49%	6%
Ottobre	3.058	1.492	7.699	12.249	25%	12%
Novembre	1.498	1.531	5.058	8.087	19%	19%
Dicembre	749	1.648	8.667	11.064	7%	15%
Totale anno	21.027	15.772	67.224	111.582	19%	14%
Totale febbraio-settembre	15.722	9.961	45.800	71.483	22%	14%
<b>2014</b>						
Gennaio	501	1.785	6.552	8.838	6%	20%
Febbraio	409	1.973	4.935	7.317	6%	27%
Marzo	1.854	1.993	6.062	9.909	19%	20%
Aprile	870	1.856	6.970	9.696	9%	19%
Maggio	861	1.943	6.303	9.107	9%	21%
Giugno	1.657	1.460	7.450	10.567	16%	14%
Luglio	1.681	841	8.186	10.708	16%	8%
Agosto	3.654	654	5.838	10.146	36%	6%
Settembre	9.858	1.060	10.801	21.719	45%	5%
Totale febbraio-settembre	20.844	11.780	56.545	89.169	26%	13%
<b>Variazioni % tendenziali (sul mese corrispondente dell'anno precedente)</b>						
Gennaio	-	57%	-	2%		
Febbraio	230%	44%	1%	15%		
Marzo	327%	17%	-2%	19%		
Aprile	201%	24%	33%	38%		
Maggio	42%	10%	19%	19%		
Giugno	50%	9%	22%	23%		
Luglio	51%	16%	37%	37%		
Agosto	-6%	11%	30%	13%		
Settembre	21%	9%	42%	30%		
Totale febbraio-settembre	33%	18%	23%	25%		

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Come evidenziano i dati riportati in **tab. 5**, da aprile in poi l'incremento tendenziale delle proroghe di rapporti di lavoro non motivati da stagionalità o sostituzione oscilla tra il 30 e il 40%.<sup>5</sup>

5. La quota di proroghe riconducibili a rapporti di lavoro motivati da ragioni sostitutive o di stagionalità si aggira attorno al 35-40%.

**Tab. 6 – Proroghe a tempo determinato, per motivazione e per numero ordinale della proroga**

	2013				2014			Var. 2014/2013		
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.
<b>Totale a tempo determinato</b>										
Prima proroga	18.466	18.307	31.301	27.535	20.971	22.534	35.854	14%	23%	15%
Seconda proroga	2.503	2.264	1.422	2.490	2.715	3.809	5.008	8%	68%	252%
Terza proroga	1.099	1.077	394	788	1.052	1.306	1.073	-4%	21%	172%
Quarta proroga	547	618	164	296	561	638	336	3%	3%	105%
Quinta proroga	328	357	87	141	303	367	122	-8%	3%	40%
Sesta o ulteriore proroga	432	638	178	150	462	716	180	7%	12%	1%
Totale	23.375	23.261	33.546	31.400	26.064	29.370	42.573	12%	26%	27%
<b>Per ragioni sostitutive</b>										
Prima proroga	2.636	2.514	1.590	3.082	3.226	2.630	1.647	22%	5%	4%
Seconda proroga	853	927	370	941	1.274	1.085	499	49%	17%	35%
Terza proroga	343	483	151	372	561	627	186	64%	30%	23%
Quarta proroga	164	253	66	140	290	333	92	77%	32%	39%
Quinta proroga	84	156	35	67	157	201	58	87%	29%	66%
Sesta o ulteriore proroga	134	267	75	69	243	383	73	81%	43%	-3%
Totale	4.214	4.600	2.287	4.671	5.751	5.259	2.555	36%	14%	12%
<b>Per attività stagionali</b>										
Prima proroga	568	1.921	12.732	5.024	2.644	3.127	13.570	365%	63%	7%
Seconda proroga	4	73	384	211	96	231	1.349	2300%	216%	251%
Terza proroga		8	28	40	17	21	217		163%	675%
Quarta proroga			14	16	5	3	46			229%
Quinta proroga			4	8	2	3	9			125%
Sesta o ulteriore proroga	-	-	-	6	-	3	2			
Totale	572	2.002	13.162	5.305	2.764	3.388	15.193	383%	69%	15%
<b>Per altre cause (acausali)</b>										
Prima proroga	15.262	13.872	16.979	19.429	15.101	16.777	20.637	-1%	21%	22%
Seconda proroga	1.646	1.264	668	1.338	1.345	2.493	3.160	-18%	97%	373%
Terza proroga	756	586	215	376	474	658	670	-37%	12%	212%
Quarta proroga	383	365	84	140	266	302	198	-31%	-17%	136%
Quinta proroga	244	201	48	66	144	163	55	-41%	-19%	15%
Sesta o ulteriore proroga	298	371	103	75	219	330	105	-27%	-11%	2%
Totale	18.589	16.659	18.097	21.424	17.549	20.723	24.825	-6%	24%	37%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

**Tab. 7 – Veneto. Proroghe a tempo determinato, per settore e per numero ordinale della proroga**

	Privato				Pubblico			Totale	Quota settore pubblico
	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi	Totale		
<b>Da gennaio 2013 a marzo 2013</b>									
Prima proroga	8.125	29.305	64.866	102.296	14	14.270	14.284	116.580	12%
Seconda proroga	553	1.576	4.020	6.149	3	5.242	5.245	11.394	46%
Terza proroga	132	351	1.154	1.637	2	2.771	2.773	4.410	63%
Quarta proroga	56	138	510	704	2	1.480	1.482	2.186	68%
Quinta proroga	27	72	272	371	3	842	845	1.216	69%
Sesta o ulteriore proroga	26	140	462	628	3	1.229	1.232	1.860	66%
Totale	8.919	31.582	71.284	111.785	27	25.834	25.861	137.646	19%
<b>Da marzo 2014 a settembre 2014</b>									
Prima proroga	4.060	14.492	36.175	54.727	7	3.654	3.661	58.388	6%
Seconda proroga	366	2.319	4.862	7.547		1.270	1.270	8.817	14%
Terza proroga	69	494	1.054	1.617		762	762	2.379	32%
Quarta proroga	22	161	351	534		440	440	974	45%
Quinta proroga	8	47	159	214		275	275	489	56%
Sesta o ulteriore proroga	15	59	213	287		609	609	896	68%
Totale	4.540	17.572	42.814	64.926	7	7.010	7.017	71.943	10%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

La **tab. 6** consente di specificare se l'incremento delle proroghe è attribuibile ad una maggior incidenza del numero di contratti prorogati o ad un'intensificazione del numero di proroghe per ciascun contratto. Si registra che è aumentato il numero di contratti prorogati - le prime proroghe sono aumentate del 15% in generale e del 22% con riferimento ai soli contratti a tempo determinato diversi da quelli con motivazioni sostitutive o stagionali - ma è ancor di più cresciuto il numero di seconde proroghe (+373%) e di terze proroghe (+212%).<sup>6</sup>

Va inoltre precisato (**tab. 7**) che la crescita delle seconde e terze proroghe è avvenuta principalmente nel settore privato. In passato tali pratiche erano tipiche esclusivamente del settore pubblico o parapubblico (istruzione etc.): solo negli ultimi sei mesi il settore privato ha superato il settore pubblico nel generare seconde, terze e quarte proroghe.

### 3. Le imprese che effettuano assunzioni a termine

L'incremento delle assunzioni a tempo determinato si è accompagnato ad un incremento del numero di imprese che hanno effettuato assunzioni.

In **tab. 8** si riporta, per i trimestri dal 2008 al 2014, il numero di imprese che hanno effettuato assunzioni con contratti a tempo determinato. Si tratta mediamente di circa 24-25.000 imprese a trimestre (di esse quasi 20.000 assumono, nel trimestre di osservazione, esclusivamente a tempo determinato).

**Tab. 8 – Veneto. Aziende che hanno effettuato assunzioni a tempo determinato, per trimestre e per classe di assunzioni**

	Aziende che hanno effettuato assunzioni	Aziende che hanno effettuato assunzioni con contratti a tempo determinato	di cui: aziende che hanno effettuato assunzioni solo con contratti a tempo determinato	Assunzioni con contratti a tempo determinato	Variazioni tendenziali (%)				Quota aziende che hanno effettuato assunzioni a tempo determinato su totale aziende che hanno effettuato assunzioni	Media assunzioni a tempo per azienda assumente, per trimestre
					Aziende che hanno effettuato assunzioni	Aziende che hanno effettuato assunzioni con contratti a tempo determinato	Aziende che hanno effettuato assunzioni solo con contratti a tempo determinato	Assunzioni con contratti a tempo determinato		
2008 1° trim	50.772	25.779	17.797	99.974					51%	3,9
2008 2° trim	48.825	27.332	19.883	117.315					56%	4,3
2008 3° trim	43.696	24.534	17.660	112.057					56%	4,6
2008 4° trim	36.381	19.447	14.773	76.856					53%	4,0
2009 1° trim	37.320	21.203	16.267	81.244	-26%	-18%	-9%	-19%	57%	3,8
2009 2° trim	37.674	23.730	18.525	101.193	-23%	-13%	-7%	-14%	63%	4,3
2009 3° trim	35.437	22.334	17.365	102.290	-19%	-9%	-2%	-9%	63%	4,6
2009 4° trim	31.960	19.193	15.354	79.828	-12%	-1%	4%	4%	60%	4,2
2010 1° trim	37.767	23.063	18.033	84.206	1%	9%	11%	4%	61%	3,7
2010 2° trim	39.977	26.163	20.489	105.851	6%	10%	11%	5%	65%	4,0
2010 3° trim	37.130	24.071	18.495	107.291	5%	8%	7%	5%	65%	4,5
2010 4° trim	33.601	21.073	16.755	81.519	5%	10%	9%	2%	63%	3,9
2011 1° trim	39.534	24.659	19.100	93.152	5%	7%	6%	11%	62%	3,8
2011 2° trim	41.231	27.436	21.371	116.773	3%	5%	4%	10%	67%	4,3
2011 3° trim	36.403	23.680	18.330	101.420	-2%	-2%	-1%	-5%	65%	4,3
2011 4° trim	31.093	19.698	16.003	83.787	-7%	-7%	-4%	3%	63%	4,3
2012 1° trim	37.143	23.335	18.542	92.593	-6%	-5%	-3%	-1%	63%	4,0
2012 2° trim	36.438	24.947	19.987	106.291	-12%	-9%	-6%	-9%	68%	4,3
2012 3° trim	36.024	24.060	18.965	101.310	-1%	2%	3%	0%	67%	4,2
2012 4° trim	30.789	20.424	16.729	84.578	-1%	4%	5%	1%	66%	4,1
2013 1° trim	34.125	22.582	18.355	92.724	-8%	-3%	-1%	0%	66%	4,1
2013 2° trim	34.996	25.217	20.656	110.309	-4%	1%	3%	4%	72%	4,4
2013 3° trim	32.856	23.644	19.392	102.434	-9%	-2%	2%	1%	72%	4,3
2013 4° trim	28.967	19.884	16.698	85.201	-6%	-3%	0%	1%	69%	4,3
2014 1° trim	34.946	24.070	19.738	101.226	2%	7%	8%	9%	69%	4,2
2014 2° trim	37.677	27.877	22.628	124.015	8%	11%	10%	12%	74%	4,4
2014 3° trim	33.200	24.350	19.670	101.478	1%	3%	1%	-1%	73%	4,2

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

6. Prima del "decreto Poletti" la regola generale per i contratti a termine prevedeva la possibilità di una sola proroga. In realtà vi erano già alcune eccezioni, come ad es. nei casi di contratti motivati da ragioni sostitutive. Si registra che le proroghe di ordine superiore alla prima erano comunque una pratica non episodica in istituzioni pubbliche. Inoltre nel Sistema informativo sono state gestite come proroghe anche le prosecuzioni di fatto.



Si registra che le imprese che hanno assunto lavoratori con contratti a tempo determinato sono cresciute (dato tendenziale) del:

- 7% nel primo trimestre del 2014 (assunzioni +9%),
- 11% nel secondo trimestre 2013 (assunzioni +12%),
- 3% nel terzo trimestre 2013 (assunzioni -1%).

Siamo dunque in presenza di un allargamento della platea delle imprese che utilizzano tale tipologia contrattuale. Il numero medio di contratti attivati per impresa è di poco superiore a 4.

**Tab. 9 – Veneto. Aziende che hanno effettuato assunzioni a tempo determinato, per trimestre e classe di assunzioni**

	2013				2014		
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.
<b>Aziende</b>							
1-5	19.883	21.633	20.386	17.493	21.211	23.851	21.099
6-29	2.203	3.064	2.677	1.940	2.317	3.409	2.709
30 e oltre	496	520	581	451	542	617	542
Totale	22.582	25.217	23.644	19.884	24.070	27.877	24.350
Comp. %							
1-5	88%	86%	86%	88%	88%	86%	87%
6-29	10%	12%	11%	10%	10%	12%	11%
30 e oltre	2%	2%	2%	2%	2%	2%	2%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<b>Assunzioni</b>							
1-5	32.255	36.439	34.614	27.862	34.575	40.045	35.131
6-29	24.890	35.716	31.677	22.564	26.235	39.575	32.354
30 e oltre	35.579	38.154	36.143	34.775	40.416	44.395	33.993
Totale	92.724	110.309	102.434	85.201	101.226	124.015	101.478
Comp. %							
1-5	35%	33%	34%	33%	34%	32%	35%
6-29	27%	32%	31%	26%	26%	32%	32%
30 e oltre	38%	35%	35%	41%	40%	36%	33%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

**Tab. 10 – Veneto. Aziende che hanno effettuato assunzioni a tempo determinato, per settore e classe di assunzioni a tempo determinato. Confronto tra il terzo trimestre 2013 e 2014**

	Classe di assunzioni				Classe di assunzioni - distr. %			
	1-5	6-29	Oltre	Totale	1-5	6-29	Oltre	Totale
<b>3° trim. 2013</b>								
Agricoltura	2.945	941	52	3.938	14%	35%	9%	17%
Industria	6.021	394	32	6.447	30%	15%	6%	27%
- Made in Italy	1.686	105	15	1.806	8%	4%	3%	8%
- Metalmeccanico	1.728	116	13	1.857	8%	4%	2%	8%
- Costruzioni	2.009	131	4	2.144	10%	5%	1%	9%
Servizi	11.420	1.342	497	13.259	56%	50%	86%	56%
- Comm.-tempo libero	5.837	437	72	6.346	29%	16%	12%	27%
- Ingrosso e logistica	2.097	167	20	2.284	10%	6%	3%	10%
- Servizi alla persona	1.861	521	375	2.757	9%	19%	65%	12%
Totale	20.386	2.677	581	23.644	100%	100%	100%	100%
<b>3° trim. 2014</b>								
Agricoltura	2.797	949	70	3.816	13%	35%	13%	16%
Industria	6.719	430	32	7.181	32%	16%	6%	29%
- Made in Italy	1.908	113	19	2.040	9%	4%	4%	8%
- Metalmeccanico	2.073	164	9	2.246	10%	6%	2%	9%
- Costruzioni	2.009	111	4	2.124	10%	4%	1%	9%
Servizi	11.583	1.330	440	13.353	55%	49%	81%	55%
- Comm.-tempo libero	5.558	359	71	5.988	26%	13%	13%	25%
- Ingrosso e logistica	2.302	181	25	2.508	11%	7%	5%	10%
- Servizi alla persona	1.961	573	317	2.851	9%	21%	58%	12%
Totale	21.099	2.709	542	24.350	100%	100%	100%	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

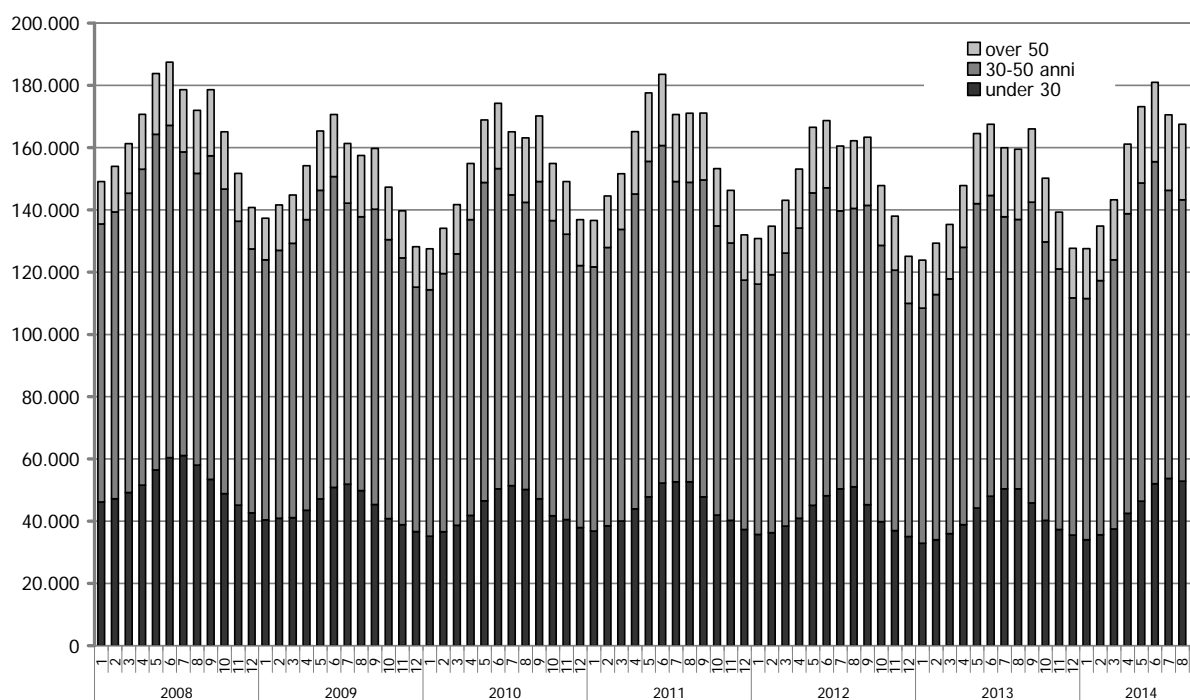
Le assunzioni a tempo determinato sono concentrate in un gruppo ristretto di imprese (**tab. 9**): nel terzo trimestre 2014 il 13% delle imprese ha attivato il 65% delle assunzioni a termine (mediamente più di 6 assunzioni per impresa). Sono circa 500 le imprese che attivano, per ogni trimestre, più di 30 assunzioni a tempo determinato, generando un terzo del totale delle assunzioni con tale tipologia contrattuale.

Oltre la metà delle imprese con alta intensità del ricorso ad assunzioni a tempo determinato sono istituzioni pubbliche operanti nel settore dei servizi alle persone (istruzione in primis) (**tab. 10**).

#### 4. Lo stock mensile dei rapporti di lavoro in essere con contratti a tempo determinato

Il **graf. 1** evidenzia la dinamica dei rapporti di lavoro in essere con contratti a tempo determinato, misurati alla fine di ogni mese. Si tratta di un'elaborazione che approssima molto da vicino una misura "per teste", vale a dire "occupati a tempo determinato".

**Graf. 1 – Contratti a tempo determinato in essere a fine mese, per classe di età, 2008-2013**

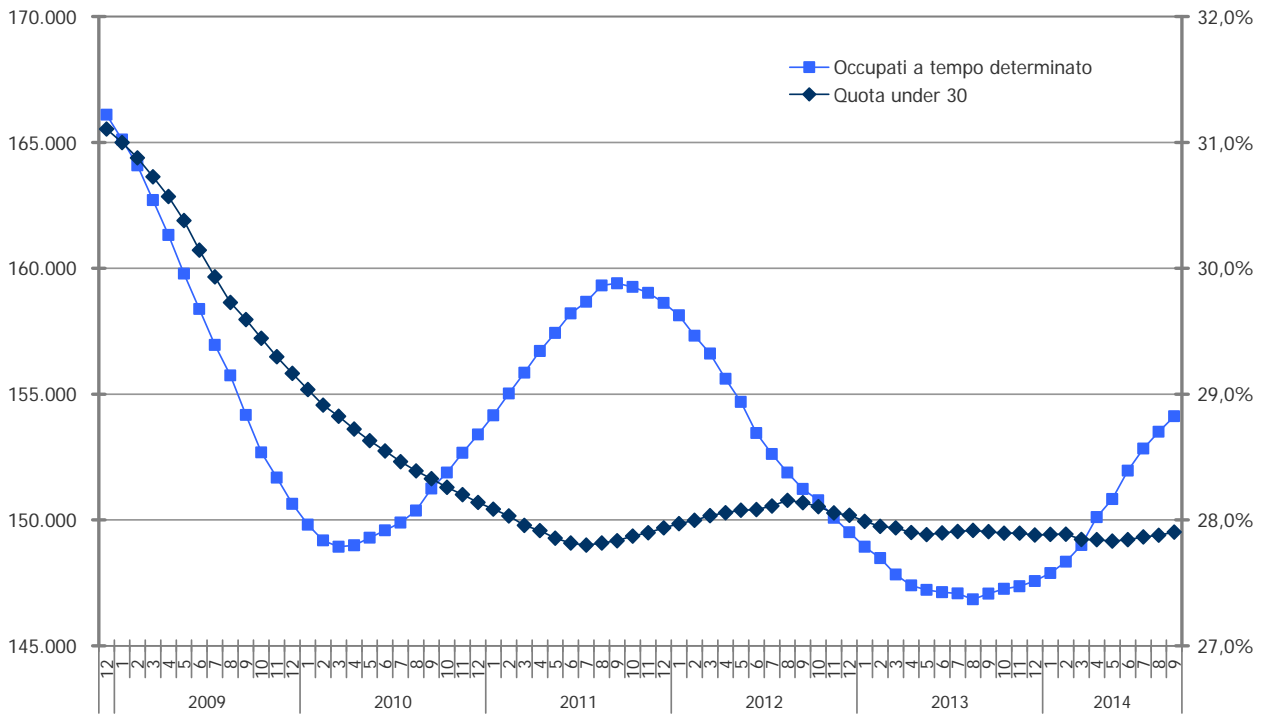


Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

Si registra che:

- gli occupati con contratti a tempo determinato oscillano tra un valore "invernale" attorno alle 120.000 unità ad un massimo estivo prossimo alle 180.000 unità;
- al netto della stagionalità (**graf. 2**) si può stimare una crescita degli occupati a termine nell'ultimo anno leggermente inferiore alle 10.000 unità. Rispetto ai valori raggiunti alla fine del 2008 tuttora il volume complessivo degli occupati con contratti a tempo determinato è inferiore per oltre 10.000 unità;
- i giovani sono circa un terzo (tra le 40 e le 60.000 unità) mentre il "corpo" dei lavoratori impiegati con contratti a tempo determinato è formato da trentenni e quarantenni; nel periodo osservato l'incidenza dei giovani sul totale degli occupati con contratti a termine è scesa di oltre tre punti (da più del 31% a meno del 28%).

**Graf. 2 – Occupati a tempo determinato in veneto:  
valori assoluti e incidenza dei giovani**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv